ECOCARONLINE.NET

16 aprile 2010

Pneumatici ricostruiti ecofriendly

Come dichiarava 5 anni fa il "Libro Bianco sui pneumatici ricostruiti", presentato alla Camera dei Deputati, "la ricostruzione assicura una seconda vita ad un pneumatico nuovo di qualità a tutto vantaggio dell'ambiente dell'economia". Infatti è stato dimostrato che si sviluppano 67 kg di CO2 in meno per ogni pneumatico ricostruito, in quanto la ricostruzione è la seconda vita ecologica ed economica di un pneumatico di qualità. È assurdo dunque buttare un pneumatico progettato per percorrere fino ad un milione di chilometri solo perché ha esaurito il materiale di consumo, cioè il battistrada. Le valenze ecologiche del pneumatico ricostruito si traducono in minor consumo di materie prime, minor immissione nell'ambiente di pneumatici usati e minor emissione di CO2. Sono 89,7 i kg di CO2 generati dalla produzione di un pneumatico nuovo di 17.5 pollici per veicolo commerciale, mentre per ricostruire un equivalente pneumatico le emissioni scendono a 22,7 kg di CO2. Il risparmio in termini di emissioni è quindi di 67 kg di CO2. Il dato emerge da uno studio di Best Foot Forward, ente indipendente britannico di ricerca ambientale realizzato per conto del Centre of Remanufacturing and Reuse. Citando lo studio, AIRP (Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici) sottolinea come l'attività di ricostruzione possa supportare il pneumatico nuovo anche nell'ottimizzazione del processo produttivo in termini di tutela ambientale. Lo studio analizza l'impronta del carbonio (l'indicatore ambientale che misura l'impatto del CO2 sull'ambiente) generata dalla produzione di un pneumatico nuovo e quella di un ricostruito di 17.5 pollici per veicolo commerciale. Come è noto, il CO2 è uno dei gas serra responsabili dell'innalzamento della temperatura del pianeta, la cui riduzione è un obiettivo fissato dal Protocollo di Kyoto ed uno degli impegni prioritari della stessa industria mondiale del pneumatico. Come mostra la tabella, sia nella produzione che nella ricostruzione dei pneumatici è l'impiego di materiali l'elemento maggiormente responsabile delle emissioni di CO2 in quanto nel caso considerato l'impiego dei materiali nella produzione determina l'emissione di 48,6 kg di CO2, mentre nella ricostruzione le emissioni corrispondenti sono solo di 10 kg di CO2 . Nel caso del pneumatico ricostruito, ovviamente, il materiale corrisponde al nuovo battistrada posto su una struttura portante di un pneumatico usato di qualità in perfette condizioni di affidabilità. La seconda componente di impatto ambientale è dovuta all'energia necessaria per il processo di produzione del nuovo che determina l'emissione di 31,4 kg di CO2, e per il ricostruito l'emissione corrispondente è di 8,9 kg di CO2.

www.asso-airp.it